

Convegno commemorativo dei discendenti dei partecipanti alla spedizione del dirigibile "Italia" del 1928

"Noi del dirigibile Italia"

nel 90° anniversario del dirigibile "Italia" e la mitica "Tenda Rossa"

Casa dell'Aviatore – Roma – 7-8 luglio 2018

Sintesi dell'intervento di Claudio Sicolo

"Il ruolo della radio nella spedizione del dirigibile "Italia", 8 luglio 2018

Claudio Sicolo è intervenuto al Convegno commemorativo "Noi del dirigibile Italia" nel 90° anniversario della spedizione di Umberto Nobile del 1928. Lo storico è stato presentato da Giuseppe Biagi, nipote del famoso radiotelegrafista della "Tenda Rossa", che ha ispirato e assistito, con numerosi consigli, le sue ricerche.

La relazione ha avuto inizio con una precisazione sulla funzione e sull'importanza della storiografia nel contesto di una commemorazione in cui prevalgono testimonianze, aneddoti e ricordi dei parenti dell'equipaggio del dirigibile in un clima di grandi emozioni.

La radio della spedizione rappresentò una sfida della giovanissima, ancora sperimentale, tecnologia delle onde corte che fu promossa in Italia da Guglielmo Marconi.

La Regia Marina Militare realizzò un complesso e assai innovativo sistema di collegamenti a grande distanza tra Roma e la regione polare sul quale si innestarono funzioni di servizio, programmi scientifici sulla propagazione delle onde corte e piani di comunicazione giornalistica richiesti, peraltro, dai finanziatori privati della spedizione.

L'intreccio si rivelò drammatico nella fase dei soccorsi che seguì l'incidente dell'aeronave il 25 maggio 1928. La debole stazione radiotelegrafica da campo della "Tenda Rossa" fece il "Miracolo" della salvezza di 8 membri dell'equipaggio del dirigibile, ma gli appelli di soccorso poterono essere intercettati solo due settimane dopo dai soccorritori che facevano base sulla nave "Città di Milano". Quel ritardo generò una concatenazione sfortunata di eventi che ebbe un bilancio di numerosi morti. Per questo si parlò di "Delitto" della radio.

A novant'anni di distanza, le ricerche documentali di Sicolo, hanno realizzato una ricostruzione, mai tentata prima, del contesto in cui avvennero i fatti che spiega i contrasti nati durante i tragici avvenimenti e offre possibili soluzioni per un loro finale superamento.



Giuseppe Biagi consegna a Claudio Sicolo la targa commemorativa del Convegno



Elettra Marconi e Claudio Sicolo al Convegno



Convegno «Noi del dirigibile *Italia*»

La radio della spedizione del dirigibile «Italia» miracolo o *delitto* ?

Claudio Sicolo

Roma, Casa dell'Aviatore, Viale dell'Università 20

7 luglio 2018

*L'ultima partenza del dirigibile "Italia" per
il Polo Nord nel 1928.*

La spedizione del dirigibile «Italia» del 1928 fu un grande evento

**GIORNALISTICO
LETTERARIO e MEDIATICO
lo è ancora oggi**

***Compito della storiografia è la ricostruzione dei fatti
distinguendo tra le fonti:***

- ***Memorialistica destinata al pubblico***
- ***Letteratura secondaria divulgativa***
- ***Documentazione primaria non destinata al pubblico***

**OBIETTIVI PRINCIPALI DEI NUOVI LIBRI STORIOGRAFICI
PUBBLICATI NEL 2017 E 2018**

**RICOSTRUZIONE DEI CONTESTI GEOGRAFICI, TECNOLOGICI E
POLITICI IN CUI SI VOLSERO I FATTI**

**VALUTAZIONE CRITICA DELLE FONTI IN RELAZIONE AI
CONTESTI DELLA SPEDIZIONE E ALLE EPOCHE SUCCESSIVE IN
CUI FURONO PRODOTTE**

Perché la RADIO?

«A questo grandioso romanzo polare, la radio ha forse prestato
l'elemento più drammatico:
certo il più originale, come quello che deriva dalla novità stessa
del mezzo di comunicazione impiegato»

Cesco Tomaselli, 1929

IL DRAMMA DELLA RADIO TRA RACCONTI E FATTI

RACCONTI

➤ IL MIRACOLO

SALVATAGGIO DI 8 NAUFRAGHI DEL DIRIGIBILE

9 GIUGNO 1928 INTERCETTAZIONE DELLE COORDINATE DELLA TENDA ROSSA

➤ IL DELITTO

MORTE DI 18 PERSONE TRA EQUIPAGGIO E SOCCORRITORI

25 MAGGIO – 9 GIUGNO RITARDO DELLA INTERCETTAZIONE DELLE COORDINATE

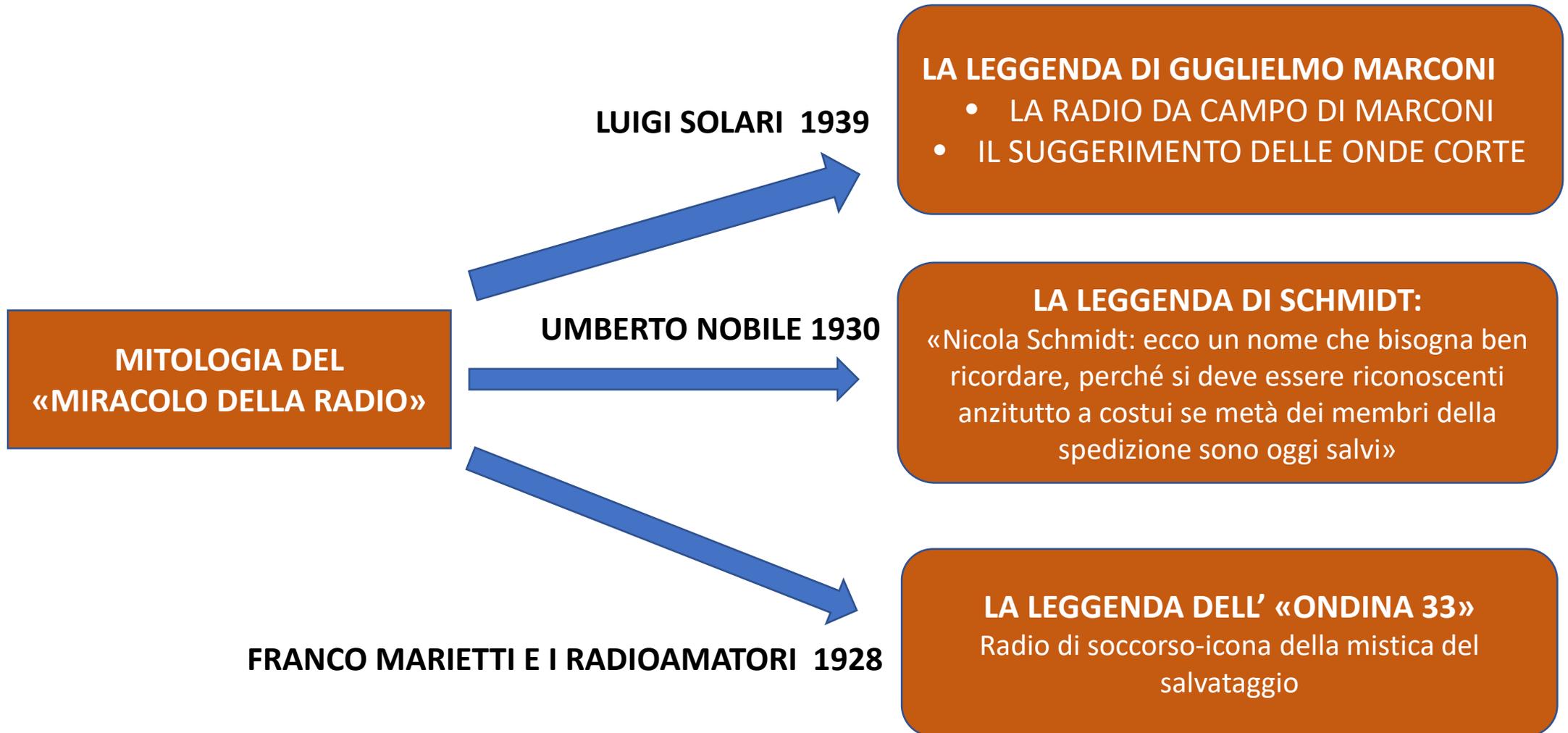
FATTI

➤ LA PROPAGAZIONE DELLE ONDE CORTE

➤ GLI ACCORDI CON LA STAMPA

➤ L'INTERVENTO DELLA REGIA MARINA MILITARE

IL «MIRACOLO DELLA RADIO»



IL DELITTO DELLA RADIO

Tomaselli, 1929 e 1948:

« Quando Nobile salì a bordo, mi ha detto: ‘ La radio ha commesso un delitto e lei non doveva scrivere quei chilometri di corrispondenza di sciocchezze che ha mandato. Si doveva ricordare che faceva parte dell’equipaggio del dirigibile. Lei doveva tacere’ »

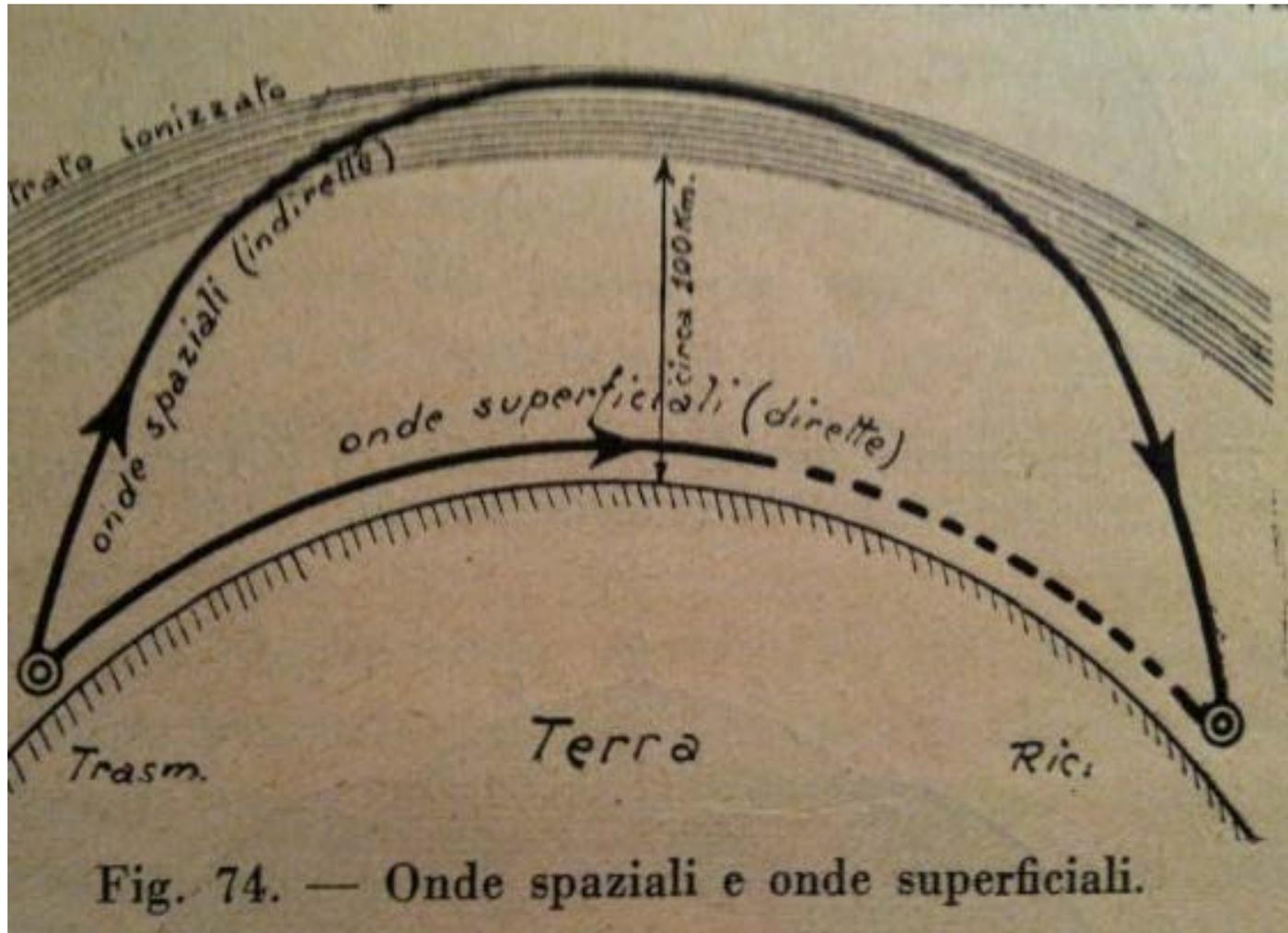
«Con tutta calma e rispettosamente risposi che non avrei potuto, senza un ordine superiore, sospendere il mio servizio e che in ogni caso la stampa figurava nel finanziamento della spedizione con un contributo di due milioni di lire di cui io rappresentavo la quarta parte»

Giuseppe Romagna Manoja, 1928 :

«parlava e diceva: Qualcuno pagherà! E’ un delitto...E se la prendeva proprio con la radio, a cui egli deve la sua salvezza»

I FATTI - LA PROPAGAZIONE DELLE ONDE CORTE

La «zona del silenzio» nella radiotecnica dell'epoca





I FATTI – GLI ACCORDI CON IL CORRIERE DELLA SERA

Lettera di Nobile a Tomaselli 9 novembre 1927

«...ritengo — scrive Nobile — che questa questione della stampa vada regolata al più presto, e dovrebbe regolarla il Comitato di Milano o chi per esso. Ne parli lei con Andreoletti, e mi faccia sapere qualcosa»

17-21 novembre 1927

Comitato di Milano – SGI: Progetto per lo sfruttamento giornalistico della spedizione

Aprile 1928

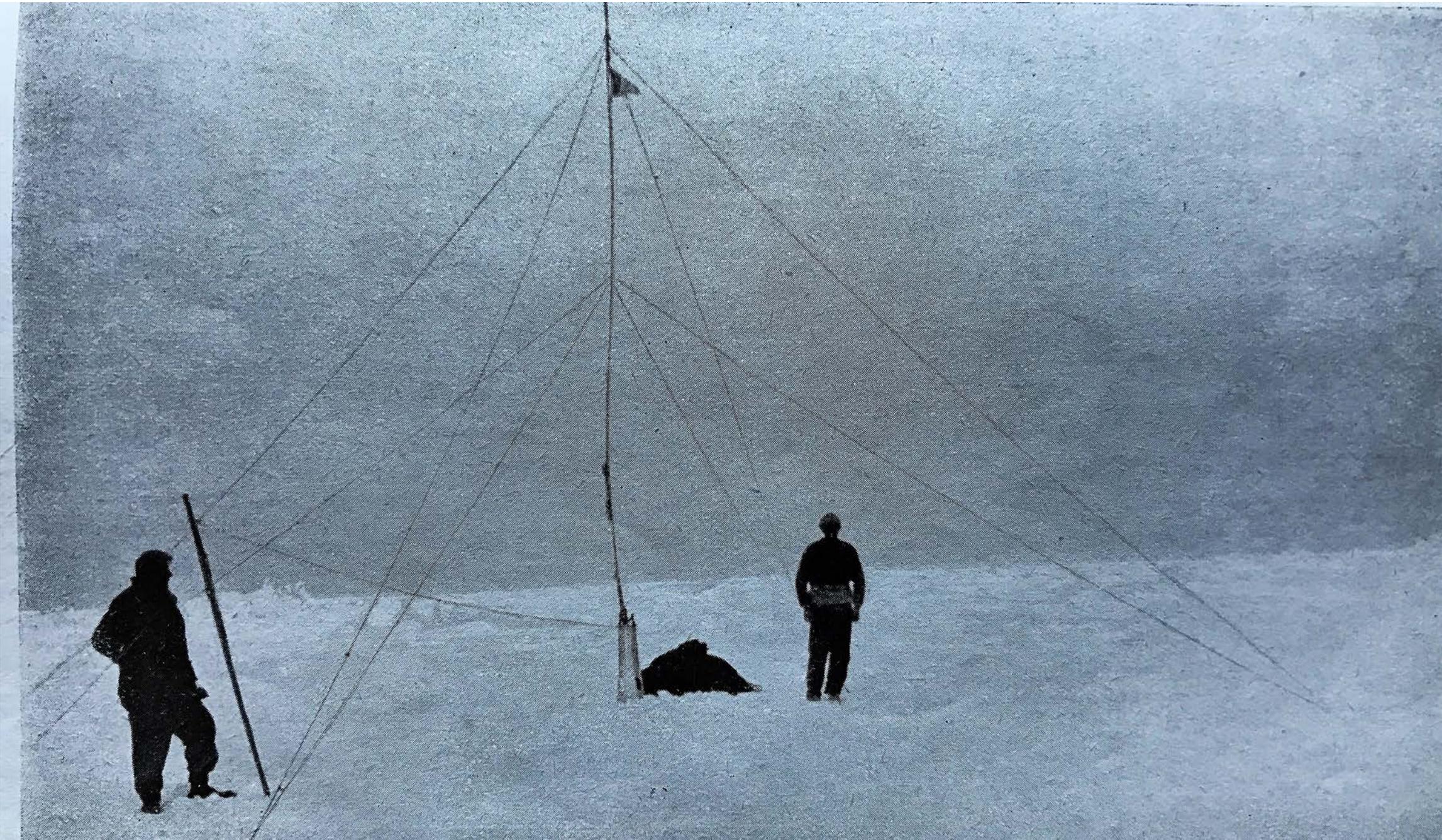
La radio di Ny Aalesund resta fuori dal contratto con la Compagnia del carbone

I FATTI 25 Maggio – 3 giugno 1928

CROLLO DEL SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI

**SBANDAMENTO DELLA LINEA DI COMANDO DELLA SPEDIZIONE
ACCENTRATA SU NOBILE**

**MANCANZA DI UN PIANO DI SOCCORSO E DI UN REGOLAMENTO
DELL'UTILIZZO DELLA RADIO DELLA SPEDIZIONE**



25 – 31 maggio 1928 Il silenzio radio dell'«Italia» fa scattare i soccorsi – finisce lo splendido isolamento del servizio radio della nave appoggio «Città di Milano» a Ny Aalesund
La Stampa interferisce con i soccorsi

“L'opera di soccorso si svolgeva attraverso un traffico che si faceva di giorno in giorno più imponente, era una cosa che impressionava il mondo, la tragedia: abbiamo avuto più di 100 corrispondenze; e quella stazione che era stata trattata male, che era nata e sorta per uso della compagnia del carbone che si pretendeva che non trasmettesse, quando si sono precipitati i corrispondenti ha cominciato a lavorare ed abbiamo dovuto pregare che ci accordassero 1-2-3-5-10 volte al giorno questi 10 minuti in cui volevamo ascoltare l'“Italia”

Interrogatorio del Comandante G. Romagna Manoja,
Commissione Cagni, 6 dicembre 1928



addalena, Romagna e Tornberg.

Cinematografari, giornalisti e turisti della tragedia





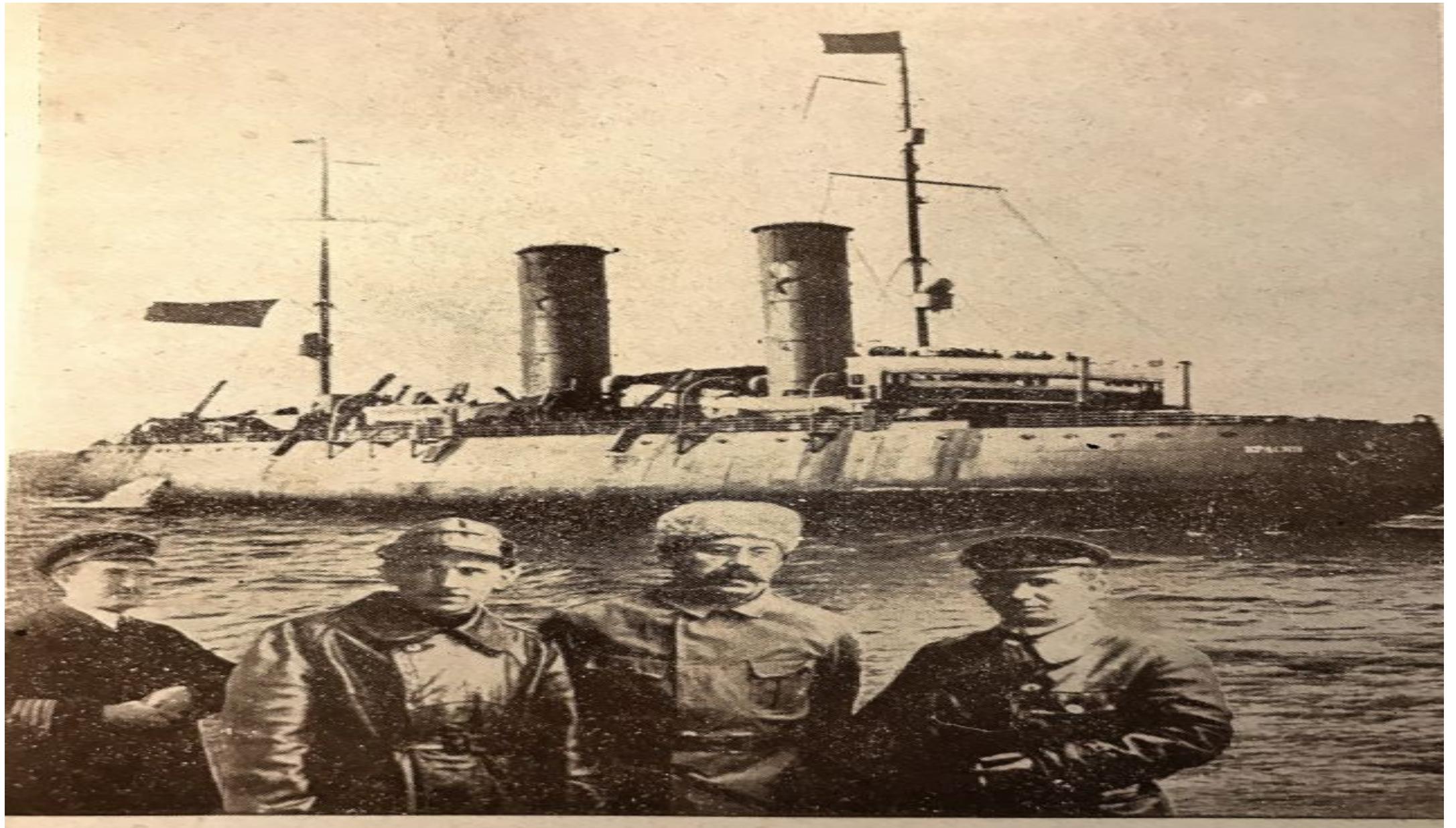


I FATTI – L'INTERVENTO DELLA REGIA MARINA MILITARE

4 giugno 1928 Giuseppe
Sirianni assume il comando
delle comunicazioni

“Ho dato ordine al Comandante
Romagna che riducesse il
servizio di radiotelegrammi e
stesse sempre in ascoltazione”





PER APPROFONDIMENTI

<http://independent.academia.edu/claudiosicolo>





Convegno «Noi del dirigibile *Italia*»

**La radio della spedizione del
dirigibile «Italia»
miracolo o *delitto* ?**

FINE

Claudio Sicolo

Roma, Casa dell'Aviatore, Viale dell'Università 20

7 luglio 2018

*L'ultima partenza del dirigibile "Italia" per
il Polo Nord nel 1928.*